



LA MERIDIANA UN GARNI TRA PASSATO E FUTURO

UNA STRUTTURA CHE CONTA 700 ANNI DI STORIA SULLE RIVE DEL LAGO MAGGIORE: L'HOTEL GARNI LA MERIDIANA DI ASCONA È UN ESEMPIO DI COME LA TRADIZIONE E L'INNOVAZIONE SI INCONTRINO A FAVORE DEL CLIENTE. MAX PERUCCHI CI RACCONTA LE SUE SCELTE DI MARKETING E DI GESTIONE.

SI POTREBBE CHIAMARE "GESTIONE ILLUMINATA": PARLIAMO DEL SOLE CHE SI PUÒ GODERE SULL'AMPIA TERRAZZA VISTA LAGO, MA ANCHE DELLE SCELTE CHE OGGI SEMBRANO PREMIARE L'HOTEL GARNI "LA MERIDIANA" DI ASCONA PER UNA GESTIONE ATTENTA ALLA QUALITÀ SENZA LO SPRECO.

Max Perucchi si è reinventato uomo dell'accoglienza dopo aver ereditato dalla sua famiglia uno splendido immobile sul lungolago di Ascona, in una posizione privilegiata e "nobile". Non a caso, questo aggettivo: i muri dell'attuale Hotel, infatti, una volta ospitavano gli abitanti di uno dei tre castelli locali, del quale resta una splendida torretta e i basamenti di una seconda. L'aria che si respira qui, però, non porta con sé solo le antiche memorie della storia e della tradizione. Una sapiente ristrutturazione ha portato questa antica dimora ad una trasformazione rispettosa del passato, ma attenta ai bisogni e alle ricerche del presente. In questo modo, al Meridiana convivono

le antiche mura con una struttura moderna e dotata di tutti i comfort contemporanei. È sulla base di questa scelta che durante la ristrutturazione terminata nel 2007, sono stati rispettati diversi vincoli imposti dai Beni Culturali: ciò ha permesso che alcune parti antiche arrivassero fino ai giorni nostri, piccoli gioielli a vista che gli ospiti della struttura possono ammirare da vicino. Lo stesso accade anche per alcune opere della pittrice russo-tedesca Marianne von Werefkind che visse proprio sotto questo tetto e che ha lasciato in dote (sottoforma di affreschi) alcuni capolavori dell'espressionismo.

Il passato, certo, ma anche il presente. **Max Perucchi**, mentre ci accompagna alla scoperta del suo hotel, ci racconta del suo improvviso cambiamento di rotta: da un lavoro come fiduciario ad albergatore. Un salto nel vuoto che oggi premia la sua gestione di carattere familiare e le sue idee a volte controcorrente.



A cominciare dal personale, occupato durante tutto l'anno e non soltanto stagionalmente. "Questa scelta permette ai dipendenti di lavorare meglio e con maggiori sicurezze. Anche io, ovviamente, mi servo di personale stagionale, ma esiste la squadra base che, invece, è impegnata durante tutto l'anno, a parte nelle 7 settimane di chiusura intorno al mese di gennaio. Durante l'estate sono molti gli appuntamenti che richiamano ad Ascona turisti: dal Jazz Festival al Moon & Star fino al Festival del Cinema di Locarno. Nei periodi dell'anno più tranquilli, invece, stiamo cercando di creare dei nuovi contatti con quel tipo di turismo che esplora il territorio attraverso la bicicletta. Dal mio punto di vista è una buona carta da giocare, una strada ancora non molto battuta dalle strutture ricettive locali. Per questo, all'interno della nostra struttura, abbiamo ricavato uno spazio dove si possono ricoverare le biciclette e una piccola officina."

Precorrere i tempi per non restare indietro: è uno degli slogan che calzano a pennello a questo tipo di struttura alberghiera, che affonda le sue radici nella tradizione, ma che non manca di guardare avanti e di trovare strade alternative verso il successo. Altro esempio di questo tipo è la scelta che l'Hotel Garni La Meridiana, 4 stelle (il massimo per una struttura Garni) ha intrapreso sul tema della biancheria. Grazie ad **Unipress**, qualche tempo fa la struttura è passata dall'appoggio per il solo lavag-

gio alla scelta del noleggio completo. Una decisione che ha permesso un risparmio sotto diverse forme: innanzitutto all'interno di una struttura particolare e con diversi vincoli morfologici e architettonici di un immobile che conta 700 anni di vita, eliminare lo spazio dedicato alla lavanderia è un primo vantaggio, come ci ha confidato Perucchi. Oltre ad una economia dello spazio, il risparmio si misura anche a livello di impegno, personale e lavoro: "la dotazione di Unipress ci permette di gestire bene ogni momento dell'anno, indipendentemente dai picchi di lavoro o dai momenti più calmi. Si tratta di una dotazione elastica che ben si sposa alla versatilità della domanda in hotel. Senza contare l'eliminazione dell'investimento iniziale per l'acquisto della biancheria."

Un esempio, insomma, di come anche in strutture medio-piccole come quella di Ascona possa convenire e costituire una risposta vincente quella della lavanderia outsourcing. "Eternalizzare è una scelta che portiamo avanti convinti che costituisca un valore aggiunto" prosegue Perucchi, "Oltre alla lavanderia, abbiamo scelto di proporre solo la prima colazione all'interno del nostro Garni. Per i nostri clienti abbiamo pensato ad una convenzione con il nostro "vicino di casa", il ristorante del gruppo Seven che è adiacente all'hotel: in questo modo abbiamo eliminato i costi della ristorazione interna, offrendo ai nostri ospiti comunque una possibilità comoda e di qualità."